

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2012, n. 32-3836

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2012. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Visto il provvedimento deliberativo n. 21-3354 del 3 febbraio 2012, con cui la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2012 il Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta già in vigore per il 2011, corredato dalla scheda di proposta di definizione degli obiettivi, dalla scheda di rendicontazione e dalla scheda di valutazione;

premesso che per ogni Direttore regionale il Sistema ha individuato due aree di valutazione:

- A) Obiettivi (peso 70%)
- B) Qualità della prestazione (peso 30%);

premesso che nell'ambito dell'area obiettivi (70% del totale della valutazione) il Sistema di valutazione individua "tre tipologie di obiettivi: l'obiettivo collettivo, l'obiettivo di programmazione e gli obiettivi specifici" e prevede in particolare che ad ogni Direttore sia assegnato:

- 1) un primo obiettivo, con peso pari a 20% del totale della valutazione, è di partecipazione ad un obiettivo strategico, previamente individuato dall'organo politico, che coinvolga le funzioni di più Direzioni;
- 2) un secondo obiettivo di "programmazione e controllo", con peso pari a 20% del totale della valutazione, uguale per tutti i Direttori, basato sulla realizzazione del Programma Operativo (P.O.) definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi;
- 3) due o tre obiettivi specifici, con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza di ogni Direttore a cui è complessivamente assegnato un peso pari a 30% del totale della valutazione;

visto l'atto deliberativo 68-3578 del 19 marzo 2012 con cui la Giunta ha preventivamente individuato, come previsto dal Sistema di Valutazione, gli obiettivi collettivi e li ha assegnati ai Direttori che vi partecipano;

preso atto che il Sistema di Valutazione prevede, nell'ambito della fase 1 (Definizione pianificazione e assegnazione degli obiettivi), la validazione delle schede di "Proposta definizione obiettivi" da parte del Nucleo di Valutazione;

considerato che nella delibera di conferma del Sistema di valutazione sono fatti salvi gli adeguamenti in merito all'organismo autonomo di valutazione in corso di attuazione;

visto l'art. 36 quinquies della l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) che disciplina l'istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione destinato a sostituire il Nucleo di valutazione, come previsto dalla normativa statale;

visto in particolare il comma 3 del citato articolo, che prevede che: “L'Organismo di cui al comma 1 propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei direttori regionali e svolge gli altri compiti individuati, tenuto conto dei principi di cui all'articolo 14 del d. lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5. Con i medesimi provvedimenti sono individuati l'organizzazione e le modalità di funzionamento”;

considerato che i provvedimenti previsti non sono ancora stati approvati, e che pertanto l'Organismo non è ancora stato istituito;

ritenuto necessario provvedere, pur in mancanza di un organismo autonomo di valutazione, alla definizione ed assegnazione degli obiettivi a tutti i Direttori in servizio per il ruolo della Giunta regionale, per i quali per l'anno in corso, in ragione della durata prevista dall'incarico loro assegnato, sia applicabile integralmente il Sistema di Valutazione in vigore (ai sensi del paragrafo 3.3.1 del Sistema stesso), anche al fine di consentire l'applicazione dei contratti per la parte che riguarda il trattamento accessorio;

tenuto conto che gli obiettivi assegnati per l'anno in corso devono essere come sempre sfidanti, ma pur sempre raggiungibili e pertanto perseguibili nell'ambito del periodo di incarico;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

– di approvare ed assegnare, per l'anno 2012, ai singoli Direttori regionali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Affari Istituzionali e Avvocatura
(DB0500)**

Bertino Laura

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Predisporre lo studio di fattibilità per semplificare e dematerializzare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0500 SB0100
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre, congiuntamente con la Direzione SB01, un documento che miri a ipotizzare specifiche modalità procedurali di acquisizione delle informazioni relative alla regolarità contributiva, volte a semplificare e dematerializzare l'iter amministrativo legato al documento unico di regolarità contributiva (DURC).
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Documento congiunto relativo allo studio di fattibilità entro il 30/9/2012
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del documento congiunto
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/9/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre uno studio sugli adempimenti operativi della procedura referendaria abrogativa a fini di semplificazione.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Documento di analisi della normativa regionale e statale che disciplina il referendum abrogativo di leggi regionali per individuare possibili interventi di semplificazione delle procedure.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/9/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Popolare la base dati della conoscenza (BSC) con le schede dei procedimenti più ricorrenti, afferenti le varie tipologie di attività economiche che transitano dallo Sportello unico: turismo, artigianato, commercio, urbanistica.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Popolare la banca dati con le schede dei procedimenti più ricorrenti nello Sportello unico.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Numero schede dei procedimenti caricate on line.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	n. 29 schede

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Grado di collaborazione/interazione delle Direzioni regionali coinvolte.

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	15
Obiettivo 4:	specifico	peso%	15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Risorse Umane e Patrimonio
(DB0700)**

Ferreri Maria Grazia

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Valorizzazione del complesso monumentale del Parco della Mandria e della Venaria Reale e sviluppo del Circuito delle Residenze Reali del Piemonte.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0700 DB1800
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Espletare la procedura ad evidenza pubblica per intervento di utilizzo e valorizzazione del Borgo Castello della Mandria. Aggiudicazione del bando di procedura ad evidenza pubblica per intervento di utilizzo e valorizzazione del complesso di Casotto.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Conclusione delle gare per l'individuazione dei soggetti privati
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Ultimazione e collaudo delle opere complementari al contratto principale per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente (stipulato in data 30.5.2011) e affidate con DD 169 del 6.3.2012 nelle more della stipulazione del contratto
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Certificato di ultimazione dei lavori (28/08/2012) Certificato di collaudo (30/09/2012)
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Ritrovamento di residuati bellici nel corso delle operazioni di bonifica bellica;
Ritardi daparte dei numerosi soggetti coinvolti nel corso di approvazione della perizia di variante.

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Acquisire il permesso a costruire da parte della Città di Torino e validare il progetto definitivo della rete di fognatura a servizio del nuovo palazzo per uffici della Regione piemonte e della Z.U.T. nell'area Avio-Oval in Torino
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Acquisire il permesso a costruire da parte della Città di Torino Progetto definitivo validato
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Ritardi nell'emissione del permesso a costruire da parte del Comune di Torino

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre il documento ricognitivo di dettaglio utile all'indizione della gara per la predisposizione del data room sul patrimonio immobiliare direttamente detenuto dalla Regione Piemonte e indirettamente posseduto attraverso le società partecipate e gli enti strumentali
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Documento ricognitivo di dettaglio
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Programmazione Strategica, Politiche
Territoriali ed Edilizia**

(DB0800)

Dezzani Livio

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Individuazione delle procedure per le valutazioni geologiche, idrauliche e sismiche nell'ambito della VAS sugli strumenti urbanistici</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0800 DB1400
DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli strumenti di pianificazione implica il confronto con le politiche generali di programmazione e pianificazione che agiscono nei vari settori, con particolare riferimento ai relativi obiettivi di qualità ambientale. La Regione Piemonte è Autorità ambientale competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per gli strumenti urbanistici comunali nei casi in cui è soggetto competente all'approvazione del piano (l.r. 56/77). Nei casi in cui il Comune segua la procedura prevista dalla l.r. 1/07, e quindi approvi il piano con proprio atto a seguito delle conferenze di pianificazione, è esso stesso Autorità competente in materia ambientale. Per quanto riguarda gli strumenti urbanistici comunali la valutazione ambientale strategica mette in gioco tutte le componenti ambientali, tra cui, ad oggi, anche quella relativa al dissesto idrogeologico. Tuttavia, mentre le componenti ambientali (qualità dell'acqua, dell'aria,...) non sono mai entrate nella procedura di un piano regolatore, le componenti relative al dissesto idrogeologico già dal 1977 (l.r. urbanistica n. 56/77) era previsto che fossero parte integrante delle valutazioni propedeutiche alle scelte urbanistiche. In tal senso, diversi provvedimenti della Giunta (tra cui il più recente dell'aprile 2011) prevedono l'inserimento, nella procedura approvativa dei piani regolatori, della valutazione del quadro del dissesto, compresa una fase di approfondimento prevista ad hoc per puntualizzare e condividere prima dell'adozione del preliminare gli studi effettuati. Questo percorso rende ridondante la valutazione in fase di VAS. Al fine di evitare che la Direzione DB14, con un evidente ed ingiustificato aggravamento del percorso procedurale, rilasci il proprio parere in materia di dissesto idrogeologico due volte (una nella fase di VAS e l'altra nella fase della</p>

valutazione del piano), si rende opportuno individuare modalità che consentano a tale Direzione di esprimere il proprio parere una sola volta, con efficacia comunque estesa ad entrambe le fasi ed in maniera efficace rispetto al processo generale di valutazione urbanistica, svolto dalla DB0800. Tale materia può essere convenientemente gestita tramite una circolare congiunta tra le Direzioni DB08 e la DB14 che, prevedendo anche eventuali opportuni adeguamenti degli iter diretti all'approvazione dei piani, individui una funzionale procedura a ciò finalizzata.

**RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA**

Bozza di circolare con le indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure per le valutazioni geologiche, idrauliche e sismiche nell'ambito delle VAS sugli strumenti urbanistici entro il 31 dicembre 2012

**PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)**

Tempistica di predisposizione del documento

**QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO**

30 settembre 2012

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PROCEDURE ATTUATIVE E VALUTATIVE FAS 2007-2013 Organizzare le procedure attuative e valutative per il Programma Fas 2007-2013 (fase 2012), con particolare riferimento ai soggetti attuatori e alla rendicontazione verso il MISE.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Rendicontare la prima rata di finanziamento Fas e presentare l'istanza per la seconda rata.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Rendicontazione prima rata e presentazione seconda rata
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	ATTUAZIONE PIANO CASA NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA DPCM 16 luglio 2009. Attuare il Piano Casa Nazionale di edilizia abitativa.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Approvare i protocolli d'intesa per l'attuazione del Piano
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Sottoscrizione dei protocolli d'intesa tra Regione, Comune sede d'intervento e soggetti (pubblici e privati) beneficiari del finanziamento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Sottoscrizione di almeno 50% dei protocolli

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	COMUNICAZIONE E SOSTEGNO A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI Mettere in atto forme di comunicazione e di sostegno a favore degli Enti Locali per favorire sia il processo di copianificazione, sia la conoscenza e la diffusione delle novità normative.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Incontri; scambi di informazioni ed assistenza tecnica con almeno 30 Enti Locali piemontesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	30 contatti con gli Enti Locali
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 6: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	BOZZA DPFER 2012 Impostare la versione aggiornata del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR) tenendo nel dovuto conto il mutato quadro congiunturale e della programmazione regionale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Preparazione della bozza di DPEFR 2012
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Edizione DPEFR 2012, in bozza
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

NOTA GENERALE: Il numero di obiettivi specifici è diretta conseguenza della molteplicità di campi d'azione, che caratterizza la Direzione

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	5
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10
Obiettivo 6:	specifico	peso%	5

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
	TOTALE	100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Risorse Finanziarie
(DB0900)**

Rolando Sergio

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO
COLLETTIVO

DIREZIONI CHE
PARTECIPANO
ALL'OBIETTIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

NON ASSEGATO

RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Attuazione della riorganizzazione entro Luglio 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire il cronoprogramma - attività/compiti, responsabili e scadenze della sperimentazione della armonizzazione dei bilanci della Regione
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Condivisione del programma
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	15 ottobre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire il percorso della "nuova riscossione" dei tributi regionali
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Progetto con cronoprogramma delle attività
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 15/07/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire la convenzione con l' Agenzia delle Entrate su IRAP e addizionale IRPEF per il recupero dell' evasione fiscale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Stipula della convenzione con predisposizione della DGR
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 giugno 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	20
Obiettivo 4:	specifico	peso%	15
Obiettivo 5:	specifico	peso%	15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

DIREZIONE Ambiente
(DB1000)

De Giorgio Salvatore

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Definizione di criteri per lo sviluppo di norme tecniche finalizzate al riutilizzo dei materiali derivanti dai lavori di scavo di grandi infrastrutture.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1000 DB1200
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Nell'ambito della realizzazione di infrastrutture strategiche quali ad es. la nuova linea Torino-Lione occorre, in attuazione della l.r. 4/2011 c.d. "Grandi opere", definire un sistema di regole capaci di favorire l'integrazione e la sostenibilità degli interventi sul territorio regionale con particolare riferimento alla valorizzazione dei materiali di risulta e con la finalità di limitarne gli impatti e favorirne il riutilizzo.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Definizione, di un sistema di regole unico e condiviso, relativo a classificazione dei materiali, procedure di lavorazione, caratteristiche d'impiego, controlli e certificati, da proporre quale riferimento per le grandi opere.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Data ultima per la proposta di definizione del sistema di regole
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 28/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione dei provvedimenti di competenza regionale necessari all'attuazione della legge regionale 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), come modificata dalla legge regionale 16/2011, con specifico riferimento alla fase di avvio della riorganizzazione del Sistema delle aree protette.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione degli atti di indirizzo e dei provvedimenti di organizzazione necessari all'avvio dei nuovi enti di gestione.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempi di predisposizione dei provvedimenti amministrativi.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	28/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione del provvedimento di competenza regionale necessario al coordinamento del procedimento di concessione di acqua pubblica di cui al Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e del procedimento di autorizzazione unica di cui al d.lgs. 387/2003 per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, con finalità di semplificazione e di contemperamento delle esigenze di sviluppo delle fonti rinnovabili con quelle di tutela e conservazione delle risorse naturali.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione del provvedimento di revisione del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempi di predisposizione del provvedimento di revisione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	28 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definizione e avvio del Piano di Comunicazione del progetto strategico Corona Verde, al fine di: da una parte ottemperare alle indicazioni del POR-FESR in merito alla corretta informazione sui progetti oggetto di finanziamento (Asse III), dall'altra far acquisire una identità territoriale alla Corona Verde e stimolare l'impegno di tutta la comunità (istituzioni e non) nel perseguirne gli obiettivi chiave del riequilibrio ecologico e della valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e paesaggistico dell'area metropolitana per un complessivo miglioramento della qualità della vita in tale territorio.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Piano di Comunicazione della Corona Verde
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Condivisione del Piano in Cabina di Regia di Corona Verde e trasmissione all'Assessore di riferimento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	28 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Agricoltura
(DB1100)**

De Paoli Gaudenzio

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Definire un programma di interventi in favore delle cooperative attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ai sensi della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1100 DB1500
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre, congiuntamente alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, una proposta di DGR di approvazione di un programma di interventi in favore delle cooperative attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ai sensi della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Proposta di DGR di approvazione di un programma di interventi in favore delle cooperative attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ai sensi della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

1. Disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione 2012
2. Modifica della normativa vigente

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Controllare ed elaborare i dati raccolti con il 6° censimento generale dell'agricoltura e diffondere via web i primi risultati definitivi
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Diffusione via web dei primi risultati definitivi del 6° censimento generale dell'agricoltura
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1. Tempistica di controllo ed elaborazione 2. Tempistica di diffusione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	1. 30/06/2012 2. 30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

1. Ritardi nella trasmissione dei "micro dati" definitivi da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)
2. Rispetto degli adempimenti di competenza del Consorzio per il Sistema Informativo Piemontese (CSI Piemonte)

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre una proposta di DGR di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) per l'affidamento dei seguenti servizi: 1. prelievo e uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura; 2. assistenza agli utenti di motori agricoli; 3. aggiornamento dei fascicoli aziendali
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Proposta di DGR di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA)
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

1. Mancato accordo con i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA)
2. Disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre il provvedimento di definizione della graduatoria per il finanziamento delle domande presentate ai sensi della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) Vino
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definire la graduatoria
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

1. Modifica della normativa vigente
2. Modifica della tempistica da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAF)

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e
Logistica
(DB1200)**

Manto Aldo

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Definizione di criteri per lo sviluppo di norme tecniche finalizzate al riutilizzo dei materiali derivanti dai lavori di scavo di grandi infrastrutture.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1000 DB1200
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Nell'ambito della realizzazione della nuova linea Torino-Lione occorre, in attuazione della l.r. 4/2011 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio", definire un sistema di regole capaci di favorire l'integrazione e la sostenibilità degli interventi sul territorio regionale con particolare riferimento alla valorizzazione dei materiali di risulta e con la finalità di limitarne gli impatti.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Definizione, di un sistema di regole unico e condiviso, relativo a classificazione dei materiali, procedure di lavorazione, caratteristiche d'impiego, controlli e certificati, da proporre quale riferimento per le grandi opere.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Data ultima per la proposta di definizione del sistema di regole
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 28/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL

PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Redigere la proposta di deliberazione di approvazione degli APQ in ambito PAR FAS 2007-2013
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definire, a seguito della messa a disposizione delle risorse FAS 2007-2013, gli APQ per la realizzazione di interventi relativi al "Sistema ferroviario e metropolitana di Torino" ed al "Sistema di Viabilità Autostradale".
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione degli APQ e della proposta di deliberazione entro settembre 2012
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Rispetto dei tempi previsti

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

L'assegnazione delle risorse occorrenti è fondamentale in quanto, in loro assenza, potrà essere sviluppata solamente la definizione tecnica degli APQ

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Redigere un Documento di Linee Guida per la ristrutturazione del trasporto pubblico locale in aree a domanda debole
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Disporre di linee guida che consentano di individuare i Comuni in area a domanda debole e delle risorse da destinare a servizi specifici.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del Documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 28 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione del piano sul Bilancio regionale

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Rendere operativa l'informatizzazione dell'Osservatorio di cui all'art. 4 della L.R. 2/2008
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Organizzazione e gestione del sistema informativo regionale dei beni del demanio della navigazione interna, mediante attivazione in rete del programma informatico GECODI, per la formazione e l'aggiornamento di un'anagrafe regionale di utilizzazione dei beni.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Attivazione del programma informatico e presentazione del documento di analisi dell'Osservatorio
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 28/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

DIREZIONE Innovazione. Ricerca ed Università
(DB1300)

Moriondo Roberto

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Realizzazione della Piattaforma Tecnologica nel settore AUTOMOTIVE attraverso la selezione dei migliori progetti preliminari su programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ammessi al finanziamento e la predisposizione dello schema dell'accordo di programma col MIUR, in attuazione al Protocollo d'intesa sottoscritto, in data 28/07/2011, tra Regione Piemonte e il MIUR, relativamente alla parte di sostegno della Piattaforma Automotive.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1300 DB1600
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione dello schema di accordo di programma col MIUR, in attuazione al Protocollo d'intesa sottoscritto, in data 28/07/2011, tra Regione Piemonte e il MIUR, relativamente alla parte di sostegno della Piattaforma Automotive.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione dello schema dell'accordo di programma col MIUR
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Agenda Digitale Italiana: coordinare le azioni della Direzione presso i tavoli di lavoro nazionali.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Redarre un documento che descriva il posizionamento del Piemonte nel contesto nazionale e internazionale, al fine di proporre azioni di miglioramento nell'ambito del Piano Nazionale sulla Banda Larga
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Coordinare il tavolo tecnico di revisione delle regole regionali per l'erogazione dei servizi del Diritto allo studio Universitario
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Elaborare proposte condivise con il Sistema universitario piemontese per la revisione delle regole
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Innovare le modalità di partecipazione degli stakeholder per la definizione del Piano Energetico Ambientale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Individuare le categorie di stakeholder e proporre una nuova modalità di svolgimento del Forum (l.r.23/202) attraverso tecnologia web 2.0, in linea con le normative per la semplificazione e burocratizzazione della P.A.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste**

(DB1400)

Coccolo Vincenzo Michele

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Individuazione delle procedure per le valutazioni geologiche, idrauliche e sismiche nell'ambito della VAS sugli strumenti urbanistici</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0800 DB1400
DESCRIZIONE OBIETTIVO	individuazione delle modalità che consentano alla Direzione DB1400 di esprimere il proprio parere in materia di dissesto idrogeologico con efficacia estesa sia alla fase di VAS che alla fase di valutazione dei piani regolatori comunali, in maniera efficace rispetto al processo generale di valutazione urbanistica svolto dalla Direzione DB0800
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	bozza di circolare con le indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure per le valutazioni geologiche, idrauliche e sismiche nell'ambito delle VAS sugli strumenti urbanistici
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	tempistica di predisposizione della bozza di circolare
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Revisionare la legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 relativa alla realizzazione di interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici
RISULTATO ATTESO ANNUALE	elaborazione di criteri e proposte per la revisione della l.r. 45/1989
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Attuare il trasferimento di competenze in materia di gestione del reticolo idrografico
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definizione delle modalità operative e delle tempistiche per il passaggio consegne delle tratte già di competenza dell' Agenzia interregionale per il fiume Po ai sensi della D.C.R. n. 144-3789/2011
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Elaborare la carta regionale del litoide del fiume e dei canoni di riferimento del materiale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Relazione relativa all'applicazione sperimentale dei criteri per la riduzione dei canoni dei materiali d'alveo e all'avvio della elaborazione carta regionale del litoide con prima schedatura delle briglie selettive
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Istruzione, Formazione Professionale e
Lavoro
(DB1500)**

Casagrande Paola

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Definire un programma di interventi in favore delle cooperative attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ai sensi della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1100 DB1500
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre, congiuntamente alla Direzione Agricoltura, una proposta di DGR di approvazione di un programma di interventi in favore delle cooperative attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ai sensi della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Proposta di DGR di approvazione di un programma di interventi in favore delle cooperative attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ai sensi della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

1. Disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione 2012
2. Modifica della normativa vigente

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programmazione attività formativa rivolta ai disoccupati con l'inserimento nella nuova direttiva delle modalità dei costi standard e sperimentazione di servizi formativi integrati con i servizi al lavoro
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione della proposta della D.G.R. di approvazione della Direttiva "Mercato del lavoro"
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione della Direttiva
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/08/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Programmazione progetti formativi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro per il periodo 2012-2014
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione della proposta di D.G.R. di approvazione della Direttiva "Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - periodo 2012-2014" di concerto con le altre direzioni regionali interessate
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	tempistica di predisposizione proposta D.G.R.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Attivazione progetto sperimentale di sensibilizzazione dei formatori rispetto ai disturbi specifici dell'apprendimento
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Determinazione di approvazione del progetto di servizio al fine della successiva procedura di gara
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica approvazione determinazione progetto di servizio
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Attività Produttive
(DB1600)**

Benedetto Giuseppe

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Realizzazione della Piattaforma Tecnologica nel settore AUTOMOTIVE attraverso la selezione dei migliori progetti preliminari su programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ammessi al finanziamento e la predisposizione dello schema dell'accordo di programma col MIUR, in attuazione al Protocollo d'intesa sottoscritto, in data 28/07/2011, tra Regione Piemonte e il MIUR, relativamente alla parte di sostegno della Piattaforma Automotive.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1300 DB1600
DESCRIZIONE OBIETTIVO	attivare le procedure finalizzate a sollecitare la presentazione delle candidature e delle relative proposte progettuali nonché di procedere all'istruttoria delle stesse.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	adottare l'atto volto a validare la formazione della graduatoria dei migliori progetti preliminari su programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ammessi a finanziamento
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione dell'atto di formazione della graduatoria
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Reperire nuove entrate non ordinarie
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Verificare la presenza di fondi inutilizzati presso organismi intermedi richiedendone la restituzione
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Ammontare riscosso
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	€ 5.000.000,00

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Modificare il Programma Operativo Regionale (POR) per l'Obiettivo "Competitivita' regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR- periodo 2007/2013 al fine di razionalizzare e semplificare la batteria degli indicatori nonché di provvedere all'aggiornamento di alcuni contenuti.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Presentazione della proposta di modifica del POR alla Commissione Europea attraverso il sistema SFC
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione della versione modificata del POR
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

La presentazione della proposta di modifica è subordinata all'approvazione del nuovo testo da parte del Comitato di Sorveglianza

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Raggiungere in riferimento al POR 2007/2013 il target di spesa certificata fissato per il 31/05/2012 dal Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria nell'ambito del documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013"
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Presentazione all'Autorità di certificazione, entro il 31/05/2012 di una o più proposte di certificazione delle spese per un importo complessivo di almeno 298,51 Meuro
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Spesa certificata entro il 31/05/2012 rispetto al risultato atteso di competenza
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	100%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Rallentamento della spesa (investimenti) dovuto a:
- per gli EE.LL.: alla riduzione dei trasferimenti statali, ai vincoli derivanti dal patto di stabilità, alle difficoltà generali della finanza pubblica;
- per le imprese: al perdurare della crisi, al ritardato pagamento delle prestazioni/forniture da parte degli Enti pubblici e di privati tra privati

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	15
Obiettivo 4:	specifico	peso%	5
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Cultura Turismo e Sport
(DB1800)**

Tiraboschi Maria Virginia

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Valorizzazione del complesso monumentale del Parco della Mandria e della Venaria Reale e sviluppo del Circuito delle Residenze Reali del Piemonte.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0700 DB1800
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Espletare la procedura ad evidenza pubblica per intervento di utilizzo e valorizzazione del Borgo Castello della Mandria. Aggiudicazione del bando di procedura ad evidenza pubblica per intervento di utilizzo e valorizzazione del complesso di Casotto.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Conclusione delle gare per l'individuazione dei soggetti privati
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>Riformare la legge regionale 58/78</p> <p>Elaborare una bozza di legge quadro volta a normare gli aspetti in materia di beni e attività culturali.</p> <p>Esigenza di adattare il quadro normativo della legge 58/78, che fissa principi e norme per la promozione e valorizzazione delle attività culturali e la tutela dei beni culturali, alla nuova situazione economica, attraverso un maggiore coinvolgimento dei privati, tenendo conto altresì degli indirizzi contenuti nel nuovo Codice dei Beni Culturali</p>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Bozza della nuova legge regionale sulle attività e i beni culturali
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Dare attuazione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1-3177 del 22/12/2011, attraverso un riesame del contenuto delle convenzioni ridefinendo le attività e i sostegni finanziari regionali alla luce del nuovo contesto socioeconomico
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Convenzioni riesaminate
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Percentuale rispetto a quelle vigenti nel 2011 (n.181)
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	15
Obiettivo 4:	specifico	peso%	15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia
(DB1900)**

Vitale Raffaella

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Revisione del processo di continuità assistenziale e presa in carico del paziente fino al completamento del suo percorso di salute.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1900 DB2000
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzazione di un nuovo modello organizzativo che consenta di sviluppare e consolidare le relazioni tra l'ospedale e il territorio tenendo presente l'elemento centrale del processo di continuità assistenziale e cioè la presa in carico del paziente dall'inizio fino al completamento del suo percorso di salute.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Predisposizione di un documento di revisione del processo di continuità assistenziale e presa in carico del paziente fino al completamento del suo percorso di salute
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione di un documento di revisione del processo di continuità assistenziale.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Revisione e riorganizzazione della rete delle cure domiciliari.

L'incertezza del quadro delle risorse regionali e statali disponibili nei prossimi anni e la rigidità dell'attuale sistema di erogazione delle prestazioni e degli interventi socio-sanitari piemontesi richiede a tutti i soggetti istituzionali (Rgione, ASL, Enti gestori dei servizi socio-assistenziali) l'assunzione di precise responsabilità nella programmazione e nella gestione della spesa destinata alla non autosufficienza, soprattutto per quanto riguarda il quadro degli interventi considerati prioritari.

La contrazione delle fonti di finanziamento statali e regionali e locali obbliga, pertanto, a prevedere criteri di selettività con l'adozione di un sistema che persegua l'efficienza attraverso la valutazione di bisogni prioritari rendendo necessaria una nuova responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili.

In particolare, il mantenimento il più possibile al proprio domicilio delle persone non autosufficienti rappresenta da sempre uno dei maggiori obiettivi della politica regionale. Pertanto la revisione e la riorganizzazione della rete delle cure domiciliari, vuole rispondere all'esigenza di garantire, nell'ambito delle risorse disponibili, il sostegno alla cura e alla tutela delle persone non autosufficienti, perseguendo i principi dell'universalità, dell'uguaglianza e al diritto di libera scelta, puntando alla piena valorizzazione della dignità individuale e sociale della persona.

RISULTATO ATTESO ANNUALE

La realizzazione di un nuovo modello integrato del servizio di cure domiciliari, modulato su livelli di intensità delle cure domiciliari sanitarie e socio-sanitarie che devono essere erogate in relazione alla complessità dei bisogni espressi dalle persone.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Predisposizione di un documento di revisione della rete delle cure domiciliari erogate tramite i servizi dell'area sanitaria e socio-sanitaria

**QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO**

Entro il 30 settembre 2012

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Revisione dei requisiti delle strutture residenziali e semi-residenziali per minori, per quanto attiene all'area sociale e socio-sanitaria.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione di un documento regionale di individuazione dei requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semi-residenziali per minori.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione del documento con i relativi allegati.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	20
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Sanità
(DB2000)**

Morgagni Sergio

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Revisione del processo di continuità assistenziale e presa in carico del paziente fino al completamento del suo percorso di salute.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1900 DB2000
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzazione di un nuovo modello organizzativo che consenta di sviluppare e consolidare le relazioni tra l'ospedale e il territorio tenendo presente l'elemento centrale del processo di continuità assistenziale e cioè la presa in carico del paziente dall'inizio fino al completamento del suo percorso di salute.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Predisposizione di un documento di revisione del processo di continuità assistenziale e presa in carico del paziente fino al completamento del suo percorso di salute
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione di un documento di revisione del processo di continuità assistenziale.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 30 settembre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) definito dalla Regione Piemonte ai sensi dell'accordo Stato-Regione del 3.12.2009
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Adozione dei provvedimenti previsti dall'Addendum, di cui alla D.G.R. n. 49-1985 del 29 aprile 2011, secondo il nuovo cronoprogramma definito nel mese di marzo 2012
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di adozione dei provvedimenti
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31.12.2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Attività operativa delle federazioni sanitarie secondo le indicazioni previste dal DDLR n.174
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione dei provvedimenti di definizione degli aspetti tecnico-operativi ed amministrativi relativi all'obiettivo.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di adozione dei provvedimenti
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31.12.2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Centri di Assistenza Primaria (C.A.P.) nelle AA.SS.LL., secondo le indicazioni previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 12-3345 del 3 febbraio 2012 "Piano sociosanitario regionale 2012/2012, modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. n. 1-2791 del 25 ottobre 2011. D.G.R. n. 51-1358 del 29 dicembre 2010; sostituzione allegato A. proposta al Consiglio Regionale.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definizione della rete dei C.A.P., programma di realizzazione annuale, da implementarsi nel corso del periodo di validità del PSSR 2012/2015
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di adozione dei provvedimenti
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 30.10.2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Gabinetto della Presidenza della Giunta
regionale
(SB0100)**

Conterno Luciano

Anno considerato 2012

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Predisporre lo studio di fattibilità per semplificare e dematerializzare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0500 SB0100
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre, congiuntamente con la Direzione DB05.00, un documento che miri a ipotizzare specifiche modalità procedurali di acquisizione delle informazioni relative alla regolarità contributiva, volte a semplificare e dematerializzare l'iter amministrativo legato al documento unico di regolarità contributiva (DURC).
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Documento congiunto relativo allo studio di fattibilità entro il 30/09/2012
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del documento congiunto
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/09/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PRIMA ATTUAZIONE PIANO STRATEGICO INTERNAZIONALIZZAZIONE Predisporre la proposta dell'atto deliberativo al fine di identificare e definire le prime misure per il Piano strategico internazionalizzazione
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Stesura 2 misure
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione della proposta della DGR
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30/9/2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Il piano è congiunto con Unioncamere Piemonte e il percorso di approvazione delle misure dovrà essere simmetrico oltre che inquadrato nelle procedure dei fondi FAS con cui viene finanziato il Piano

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRATEGIA MACROREGIONALE PER LE ALPI Realizzare entro il 30 ottobre un Seminario a Bruxelles sul tema delle strategie macroregionali in Europa, con particolare riferimento al processo di costituzione di una strategia macroregionale per le Alpi
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Seminario a Bruxelles
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di preparazione e realizzazione del Seminario
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	30 ottobre 2012

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO AL MACRO-FATTORE	MACRO-FATTORI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
10	GRADO DI COERENZA DEL COMPLESSO DELLA QUALITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AGLI INDIRIZZI IMPARTITI DALL'AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione • apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico • apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana
10	GRADO DI ESPRESSIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati • apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa
10	GRADO DI INTERAZIONE NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, NELLE RELAZIONI INTERNE E NELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di negoziazione • capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti • capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	15
Obiettivo 4:	specifico	peso%	15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%